

## Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>5</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	5
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>19</b>
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>10</b>
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Malattia	2
<b>Totali</b>	<b>34</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC (Assistenti Educatrici Comunali)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (educatore/mediatore della scuola)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>1 Funzione strumentale Inclusione (referente dsa) ; 1 referente area linguistico –culturale; 1 referente cyber-bullismo</b>	supporto e gestione rapporti con docenti di sostegno, docenti curricolari, mediatori culturali; gestione rapporti con le famiglie	<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Attività di sportello psicologico sia per studenti	<b>si</b>

	che genitori	
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>OSS (operatori socio-sanitario)</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Partecipazione a GHO	<b>si</b>
<b>Docenti con specifica formazione (insegnanti di sostegno)</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Presenza commissione inclusione	<b>si</b>
	Partecipazione a GHO	<b>si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Presenza commissione stranieri	<b>si</b>
	Presenza commissione inclusione	<b>si</b>

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Condivisione PDP e scelte educative	<b>si</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla	<b>si</b>

	disabilità				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>			
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>			
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>			
	Altro:				
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>			
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>			
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>			
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) Corso d'aggiornamento "Dislessia Amica" promosso da AID. Certificazione della scuola	<b>si</b>			
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>					
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Costituzione del Gruppo di lavoro per l'inclusione** (D.M. 27.12.2012)

**Composizione:** docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventuale personale ATA, nonché specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

**Adozione delle schede di rilevazione** da parte dei Consigli di Classe. Queste schede saranno incluse nel materiale cartaceo allegato al quaderno dei verbali. Nel primo consiglio di classe dovranno essere compilate o aggiornate e poi consegnate in segreteria didattica. Nei successivi consigli verranno eventualmente integrate da nuovi casi BES che si potrebbero presentare.

**Introduzione delle schede di aggiornamento** dei casi BES durante i Consigli di Classe. Queste schede saranno incluse nel materiale cartaceo allegato al quaderno dei verbali. Durante i Consigli di Classe valutativi (intermedi e finale) si analizzerà, in base ai risultati ottenuti, la validità delle strategie adottate e presenti nel pdp, individuando eventuali modifiche che dovranno essere condivise con la famiglia. Dovrà anche essere esplicitato nella scheda quando un eventuale risultato negativo sia legato soltanto ad uno scarso impegno e non a scelte metodologiche dispensative/compensative. La scheda dovrà essere poi allegata al PDP.

**Rintroduzione** del consiglio di classe di fine novembre per l'approvazione collegiale del PDP e PEI.

**Creazione** di una "banca dati" riguardante le informazioni di studenti BES.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Alcuni docenti seguiranno dei corsi di formazione inerenti l'inclusività proposti nei percorsi di formazione del personale docente.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Per l'intera classe:

1. **informazione** chiara degli obiettivi minimi e strutturazione di verifiche con indicazioni esplicite dei quesiti per il loro raggiungimento. Creazione di una "banca dati" di materiale didattico utile.
2. **adozione** di metodologie didattiche necessarie per studenti BES e altresì utili a tutti gli studenti. Il Consiglio di Classe individua le strategie che verranno condivise sia nella modalità che nei tempi.

**Metodi valutativi** condivisi in relazione a:

1. **compensazione**: le prove insufficienti, a fronte di un impegno dello studente, verranno compensate da una prova orale programmata sugli stessi obiettivi non raggiunti. La valutazione finale non scaturirà da una media matematica dei due voti ma dall'acquisizione delle competenze valutate nelle due prove complementari;
2. **integrazione**: nel caso in cui si sia raggiunta la sufficienza in una prova limitata agli obiettivi minimi per mancanza di tempo, si darà l'opportunità allo studente di incrementare la sua valutazione attraverso una prova orale che vada a verificare la sua preparazione anche in obiettivi più avanzati.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Figure professionali presenti nell'istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, operatore socio-sanitario.

Con il nuovo anno scolastico sarà presente un'assistente educatrice.

Gli insegnanti di sostegno collaborano con i Consigli di Classe al fine di consentire, agli alunni con disabilità, una completa partecipazione alle attività della classe e della scuola. Tengono i contatti con le famiglie degli alunni, con l'equipe medico-specialistiche che li seguono, promuovono attività individualizzata e di piccoli gruppi, realizzano progetti per promuovere la socializzazione degli alunni con l'intera comunità.

Gli assistenti educatori, in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno, promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia e creano un ponte tra le attività svolte a scuola e quelle assegnate a casa.

Gli operatori socio-sanitari promuovono interventi per potenziare l'autonomia, personale e sociale, degli alunni con disabilità.

Sono presenti inoltre: una funzione strumentale per l'inclusione, un referente stranieri e un referente alla salute.

Verranno elaborati "Progetti di scuola in ospedale" e "Progetti di istruzione domiciliare" qualora se ne presenti la necessità.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona nell'ottica del futuro progetto di vita.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Collaborazione con servizi di zona.

Costituzione di un progetto da parte dei volontari dell'associazione "Un mondo diverso" di Marcon tenuto da una psicologa sul tema "La comunicazione come mezzo di integrazione" rivolto a 7 classi del biennio.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie con studenti BES saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Nei consigli di classe in cui sono presenti studenti BES saranno coinvolte tutte le famiglie per supportare le strategie didattiche inclusive adottate.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali (analisi tempi di studio ed eventuali indicazioni alle famiglie della riduzione dello studio domestico);
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Per gli studenti BES con piano differenziato dovrà essere strutturato un piano con gli obiettivi realmente raggiungibili e su questi dovranno essere fatte scelte didattiche che permettano allo studente di condividere con l'intera classe il proprio percorso.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche di ciascun docente.

Risorsa "alunni": apprendimento per piccoli gruppi, tutoraggio tra pari.

Utilizzo lezioni via Skype e altri strumenti informatici.

Utilizzo di docenti di potenziamento per attività di recupero su specifiche problematiche riguardanti studenti BES.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Finanziamenti per sostenere eventuali attività didattiche per studenti BES che prevedano l'utilizzo di mezzi particolari.

Qualora la scuola non possa garantire adeguati finanziamenti per l'inclusione si propone una raccolta di "tappi di plastica" capillare in tutto l'istituto con il coinvolgimento di tutte le componenti. Il ricavato sarà gestito da una commissione incaricata e destinato ad attività riguardanti l'inclusione ed il benessere degli studenti.

Assegnazione di un organico di diritto di sostegno adeguato alle reali esigenze degli alunni con disabilità; assegnazione di un adeguato numero di ore di OSS per gli alunni con disabilità grave.

Costituzione di rapporti con CTS, associazioni inerenti alle problematiche degli studenti BES presenti nell'istituto.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Pre-accoglienza e visita istituto.

Partecipazione GLHO scuole medie come "passaggio di consegne".

Incontri con i genitori.

Consiglio di classe (solo componente docenti) prima dell'inizio della scuola a Settembre per predisporre l'accoglienza degli alunni certificati.

Eventuale Consiglio di Classe prima dell'inizio dell'anno scolastico rivolto ai docenti con tutte le figure che hanno contribuito al percorso scolastico precedente (docente sostegno, coordinatore classe, neuropsichiatra, educatore, assistente sociale) e nella seconda parte aperto anche ai genitori, per condividere le "buone pratiche" dell'accoglienza dei ragazzi con disabilità certificata (legge 104/92) nell'ottica di una didattica inclusiva.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21/09/2017**